

Comunicazioni del Sindaco.

SINDACO

L'art.4 punto 4 del regolamento per la partecipazione popolare prevede che il Sindaco dia comunicazione verbale al Consiglio comunale di petizioni da parte dei cittadini per la soluzione di un problema di interesse collettivo.

La petizione che è stata inviata ai capigruppo è quella che leggo ed è sottoscritta da una cinquantina di cittadini.

Petizione popolare pervenuta il 19 aprile 2013.

(il Sindaco legge la petizione)

A questa petizione ho già risposto direttamente alla signora Barbieri Graziella dicendo: "In pronto riscontro alla richiesta di intervento urgente sottoscritta da una cinquantina di cittadini con la quale viene chiesto di ovviare all'inconveniente dovuto alla presenza di numerosissimi piccioni nel centro abitato, credo occorra chiarire esattamente i termini normativi della vicenda in modo da fornire un inquadramento più completo del problema piccioni.

Nella dichiarazione dei diritti degli animali proclamata il 15 ottobre del '78 dall'UNESCO dice testualmente: ogni animale che appartiene ad una specie selvaggia ha diritto di vivere libero nel suo ambiente naturale e terrestre, aerocquatica ha il diritto di riprodursi; ...(incomprensibile) privazione di libertà anche se ai fini educativi è contraria a questo diritto e ai successivi articoli 11 e 12: ogni atto che comporti l'uccisione di un animale senza necessità è un biocidio, cioè un delitto contro la vita, ogni atto che comporti l'uccisione di un gran numero di animali selvaggi o genocidio c'è un delitto contro la specie", questo è quello che dice, "b) l'inquinamento e la distruzione dell'ambiente naturale portano al genocidio.

La normativa nazionale ovviamente in linea con quella mondiale all'art. 1 della legge 11 febbraio '92 n. 157, norme per la tutela della fauna selvatica omeoterma o prelievo venatorio definisce la fauna selvatica quale patrimonio indisponibile dello Stato e il successivo art. 2 che la fauna selvatica comprende tutte le specie di uccelli delle quali esistono popolazioni in libertà e quindi anche i piccioni terraioli di cui è vietata la cattura.

La stessa legge prevede peraltro all'art. 19 il controllo della fauna selvatica, tali piani devono essere attuati dalle Guardie venatorie dipendenti dell'amministrazione provinciale, queste ultime potranno altresì avvalersi dei proprietari e conduttori di fondi sui quali si attuano i piani medesimi purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio nonché delle Guardie forestali, delle Guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio.

A seguito dell'interpellanza presentata dal gruppo PDL- Lega Nord il 3 luglio dello scorso anno era stata interessata sia

la Provincia di Varese con lettera del 12 luglio e successivamente l'ASL di Varese con ulteriore lettera del 27 agosto 2012 alla quale era seguito un incontro presso la ASL a Tradate nel corso del quale dal momento che il problema piccioni era presente anche in altri Comuni della provincia si sarebbe studiata una soluzione in modo da tenere sotto controllo la situazione.

Erano state scartate come inefficaci o addirittura pericolose alcune soluzioni proposte, in particolar modo quella che prevedeva la distribuzione di mangimi antifecondativi.

Premesso quanto sopra preciso che molto spesso alcuni Comuni che avevano lo stesso nostro problema hanno utilizzato in materia di contenimento dei piccioni lo strumento giuridico dell'ordinanza ...(incomprensibile) e urgente travalicando i limiti della normativa appena citata permettendo così ampie e illimitati abbattimenti.

Il TAR Piemonte nella sentenza del 12.6.2002 ha riferito che deve considerarsi legittima l'ordinanza del Sindaco che impone l'abbattimento dei piccioni, lo stesso TAR del Veneto con pronuncia recentissima ha ben chiarito questi principi proprio in riferimento ad un'ordinanza sindacale di abbattimento dei piccioni per cui è stata dichiarata l'illegittimità stabilendo che i Sindaci non hanno alcun potere di consentire la caccia ai colombi di città che il regime di contenimento delle specie selvatiche tra le quali vanno contemplati i colombi ...(incomprensibile) deve essere attuato con mezzi ecologici.

Quanto alle possibilità di intervento l'unica possibilità di controllo consentita è quella contenuta nell'ordinanza 32 del 26 novembre 2012, della quale allego copia, il cui testo è stato regolarmente pubblicato sia sul sito del Comune che all'ambo pretorio e quindi a conoscenza di tutti.

Occorre cioè innanzitutto escludere ogni possibilità di alimentazione dei piccioni oltre che precludere qualsiasi forma di ricovero e di nidificazione, operazione che richiede solamente buona volontà da parte di tutti.

Certamente non sarà possibile ai volatili di posarsi su tetti delle nostre case, è invece attuabile una decisa azione di disturbo che certamente non può essere messa a carico del Comune.

Cordiali saluti, il Sindaco Pier Luigi Oblatore".

Questa è la lettera che ho spedito alla signora Barbieri Graziella in risposta alla petizione, avevo fatto anche l'ordinanza in cui si diceva come si dovevano comportare le persone.

Seconda comunicazione.

Do anche comunicazione che con decreto n. 14 del 22 aprile 2013 con l'entrata in vigore della legge 190/2012 a seguito della comunicazione della CIVIT del 4 aprile 2013, Commissione indipendente per la valutazione e l'integrità della trasparenza, sono tutte le nuove sigle che sono uscite in questo periodo ...

()

(intervento a microfono spento)

SINDACO

Ho provveduto ad individuare il Segretario generale quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione.

Queste sono le comunicazioni che dovevo dare.

Intanto che ci sono, prima di chiudere il Consiglio comunale, volevo anticipare la richiesta da parte dei ragazzi di fare un Consiglio comunale alla fine di maggio, quindi al 31 di maggio io lo farei verso le 18.00, è un venerdì oppure il 3 di giugno che è un martedì, vedrà la disponibilità dei ragazzi.

Credo di aver finito ...

STANCHINA PAOLA

Scusi signor Sindaco posso chiedere una cosa?

SINDACO

Sì, chiedo.

STANCHINA PAOLA

Quando si parla di petizioni, nello Statuto non tanto nel regolamento di accesso agli atti c'è scritto a un certo punto: "il Sindaco è comunque tenuto a porre la petizione all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio che", il Consiglio "in ogni caso chiude la procedura con un provvedimento espresso di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione".

SINDACO

Sì, io ho fatto la lettera ...

STANCHINA PAOLA

Lei ha fatto la lettera e questa forma è una modalità prevista da questo regolamento che noi abbiamo ...

SINDACO

Esatto.

STANCHINA PAOLA

Però quando si dice, o bisogna modificare lo Statuto, perché il Sindaco è tenuto a porre la petizione all'ordine del giorno

della prima seduta del Consiglio che, il quale Consiglio, pronome relativo, in ogni caso chiude la procedura con un provvedimento espresso, quindi il Consiglio, di cui è garantita al soggetto proponente, non c'è niente da ridere, è questione di capirci.

Il Consiglio che, vuol dire che è il Consiglio, quindi se si porta in Consiglio, non so cosa c'è da ridere, questo è italiano.

SINDACO

Scusi, siccome il soggetto è il Sindaco ...

STANCHINA PAOLA

No, se lo rilegga per piacere, seduta del Consiglio ...

SINDACO

Il che normalmente è una congiunzione riferita al soggetto ...

STANCHINA PAOLA

No, il Consiglio che, per non ripetere il Consiglio viene usato il pronome relativo, è inutile ridere, è italiano, è la nostra lingua che dovremmo conoscere.

Io ho detto se non è corretta questa formulazione dovremmo rivederla perché se no noi questa sera avremmo dovuto provvedere, esprimere un provvedimento e dare comunicazione.

È questo che io volevo, ho solo chiesto una precisazione se no va modificata questa formulazione che è presente nello Statuto.

CREMONA LUISA

Scusi io volevo fare un'altra precisazione sui colombi che non è fauna selvatica ma domestica, vedasi cose scritte dalla Provincia di Como.

SINDACO

Per chiudere, io mi sono basato, o meglio la petizione si è basata non sullo Statuto, è stata fatta a norma dell'art. 4 del regolamento per la partecipazione popolare che non prevede ...

STANCHINA PAOLA

Signor Sindaco tutto ciò che riguarda la petizione popolare è quanto espresso sul regolamento della partecipazione popolare ma se il nostro Statuto prevede certe cose in merito alle petizioni io non capisco perché non se ne debba tener conto, certo che uno non può mica dire in base allo Statuto io intervengo ecc, uno lo fa in base al regolamento per la partecipazione popolare però poi si tiene conto anche delle formulazioni che ci sono nello Statuto, se nello Statuto noi

non teniamo conto non importa, io ho solo chiesto una precisione perché l'italiano non è un'opinione.

Un'altra cosa, visto che lei fa riferimento alla faccenda di regolamento per la partecipazione popolare perché non viene data, siccome si dice che per queste petizioni deve essere data ampia pubblicità, io dico perché nella comunicazione che viene esposta nelle bacheche al pubblico non c'è scritto petizione popolare in merito a, in modo che i cittadini che sono interessati a venire ad ascoltare si presentino in Consiglio comunale.

Non si può dire comunicazioni del Sindaco e basta.

SINDACO

Quello che c'è scritto all'art. 4 non corrisponde a quello che dice lei, basta leggere quello che c'è scritto qua, ma lo Statuto è del '90, questo è del '94 ...

STANCHINA PAOLA

Ho capito ma quando il regolamento e lo Statuto deve essere modificato si modifica seduta stante, ci sono le commissioni.

SINDACO

Lo proponga, ha solo da proporlo.

ASS. LURAGHI ENRICO

La tua osservazione però è sbagliata, scusami perché lo Statuto comunale è del '91, se non vado errato, del '90 e dice, se non ricordo male perché c'ero in quella commissione, dice che lo Statuto si attua anche attraverso i regolamenti, il regolamento è del '94 quindi in questo caso il regolamento, scusa voglio finire, il regolamento prevale sullo Statuto perché nel momento in cui è stato fatto il regolamento lo Statuto era noto, il Consiglio comunale che ha approvato il regolamento evidentemente intendeva quello che c'è scritto nel regolamento.

Non sto difendendo niente, sto facendo una questione giuridica, dopodiché ad avvalorare la tesi del Sindaco c'è anche il fatto che la petizione è stata presentata ai sensi del regolamento, quindi c'è lo Statuto '90, regolamento '94, petizione ai sensi del regolamento.

Poi questo è il ragionamento squisitamente tecnico e giuridico dopodiché ci sono delle opportunità che io posso condividere come per esempio che comunicazioni del Sindaco sia semplice se si vuole che su alcuni argomenti che vengono sollecitati dalla popolazione ci possa essere anche una partecipazione, ma questo è un altro aspetto.

()

(intervento a microfono spento)

SEGRETARIO

Posso dare una risposta ...

CREMONA FRANCO

(inizio intervento a microfono spento) ... che hanno sostenuto delle spese a causa dei piccioni, spese che mi occuperò di persona a fare la somma supereranno di molto i 100.000 euro le spese sostenute da tutti questi cittadini per colpa dei piccioni.

Qualcuno a questi glielo deve spiegare perché se il Comune dice io non centro allora mi devi dire chi è il proprietario dei piccioni e io vado dal proprietario dei piccioni e mi faccio rimborsare.

Qui si parla di più di centinaia di migliaia di euro, io ne ho interpellati solo 10 e sono arrivato a 50.000 euro di spese sostenute.

SINDACO

Io ho fatto un'ordinanza ...

CREMONA FRANCO

Complimenti, allora lei domani mattina va fuori e guarda sul tetto del Comune cosa c'è perché il riparo principale in centro del paese è il tetto del Comune, sotto i pannelli solari c'è un covo di piccioni, ci saranno su 500 piccioni sul tetto del Municipio, lei ha fatto l'ordinanza, la faccia rispettare.

Mi arrabbio perché ho già speso io una cifra che non posso dire qua e dovrò spenderne altrettanto settimana prossima.

CREMONA LUISA

Poi si stanno diffondendo e vanno oltre il centro.

CREMONA FRANCO

(intervento a microfono spento) Chi è il responsabile di questa cosa, chi ha lasciato andare 10 piccioni 10 anni fa, andiamo, lo prendiamo e gli facciamo pagare ...

SINDACO

Lo Stato cosa dice, cosa sono i piccioni, sono un bene indisponibile dello Stato, lei va dallo Stato e si fa pagare.

CREMONA LUISA

Non è fauna selvatica, è fauna domestica.

SINDACO

Ma come fa ad essere fauna domestica ...

CREMONA LUISA

(intervento a microfono spento) l'ha detto la Provincia di Como.

CREMONA FRANCO

(intervento a microfono spento) lei ha detto delle cose e gliene abbiamo dette altrettante ...(incomprensibile)

ASS. LURAGHI ENRICO

(intervento a microfono spento) Scusa Franco ma se è fauna domestica come sostiene il Consigliere Cremona Luisa vuol dire che io domani mattina piuttosto che tu ch hai già sostenuto una spesa, io per ora vado fuori dallo studio, passo e li faccio scappare, mi accontento di quello, ...(incomprensibile) ammazzali, sparagli, ha detto che è domestico ...

SINDACO

Se hai detto che sono domestici ...

ASS. LURAGHI ENRICO

Lei ha affermato che sono domestici, se sono domestici, sono tuoi, sono sul tuo tetto, sono tuoi puoi fare quello che vuoi, fai una zuppa di piccioni, se la cosa è così è semplice, vai fuori e ammazzali.

CREMONA FRANCO

(intervento a microfono spento) Io dico solo che al di là di queste cose c'è un problema ...(incomprensibile) lo dobbiamo risolvere a questi cittadini, l'amministrazione c'è anche per questo, non dire io mi lavo le mani ...

SINDACO

Io non mi sono lavato le mani.

ASS. LURAGHI ENRICO

Mi pare che la discriminante, diamo per buono che l'amministrazione vuole intervenire allora la discriminante è questa arrivare a dire non a Como, a Varese, a Venegono Inferiore che la fauna costituita dai piccioni può essere eliminata, giusto, io non ho partecipato alle riunioni, il Sindaco dopo la vostra non ricordo se interpellanza o altro, immediatamente si è attivato ha sentito l'ASL, ha sentito la Provincia, tutti hanno confermato che non era possibile far nulla, anzi mi pare che l'unica soluzione che hanno ventilato come possibile era quella di allontanare i piccioni dal centro costituendo delle zone di alimentazione fuori dal centro abitato, è vero, sì o no? Vedi che lo sai, allora il tuo problema non è venire dal Sindaco di Venegono è andare in Provincia e chiarire la questione, facendo meglio di quanto ha fatto il Sindaco che è l'oggetto delle vostre critiche

stasera, vai tu, sei un esponente del Consiglio comunale vai in Provincia e vedi cosa puoi fare ...

CREMONA LUISA

(intervento a microfono spento) Castiglione Olona era infestata dai piccioni, sono stati eliminati.

La Piazza Duomo di Milano era piena di piccioni, non ce n'è più neanche uno.

SINDACO

Guarda caso io ho copiato la stessa ordinanza che ha fatto il Sindaco di Milano, probabilmente c'era gente che dava da mangiare, lì a Castiglione c'era gente, hanno proibito alla gente di dare da mangiare ...

CREMONA FRANCO

(intervento a microfono spento)

SINDACO

Cosa faccio sto lì di notte a vedere chi butta già da mangiare oppure quelli che vanno in giro con i cani.

CREMONA FRANCO

(intervento a microfono spento)

SINDACO

È come quelli che vanno in giro a sporcare con i cani.

Scusate chiudo ufficialmente il Consiglio comunale.